

Comunicato congiunto

ENEL: ORGANIZZATI CONTRIBUTI PER IL KOSOVO

Roma, 8 aprile 1999 - Enel, Fnle-Cgil, Flaei-Cisl, Uilcem-Uil, Faile-Cisal, Ugl-Energia, Anse, Rappresentanza sindacale dei dirigenti, Arca, in considerazione dell'immane tragedia che sta toccando il Kosovo, hanno deciso di dare congiuntamente un contributo per alleviare le sofferenze delle popolazioni colpite.

Le iniziative previste sono le seguenti:

1. Le Organizzazioni sindacali chiedono ai dipendenti di devolvere, come contributo minimo, su base volontaria, un'ora lavorativa. L'Enel raddoppierà i fondi così raccolti con un versamento integrativo sul "Fondo di intervento popolazioni Kosovo" attivato da Cgil, Cisl, Uil che, potrà portare il contributo a circa 4 miliardi di lire.
2. I dipendenti, i dirigenti e gli iscritti Anse potranno versare, a loro discrezione, un importo aggiuntivo su conto corrente intestato a: "Enel per la solidarietà al Kosovo" n. 16900 c/o BNL agenzia n. 9 Roma.
3. Per i dipendenti che faranno richiesta di unirsi ai volontari operanti in Kosovo l'azienda corrisponderà una quota del 50% della retribuzione spettante.
4. L'Anse, Associazione nazionale seniores Enel, organizzerà un servizio di volontariato da parte del personale pensionato.
5. L'Enel renderà disponibili mezzi, attrezzature ed altri supporti sulla base delle richieste di ministeri competenti.
6. L'Arca, Associazione nazionale ricreativa, culturale, sportiva dei dipendenti Enel, potrà rendere disponibili proprie strutture ai profughi del Kosovo.